

Giornata della Memoria

Ricerca in corso sugli ingegneri

TORINO. Furono almeno 6 gli ingegneri iscritti all'Ordine torinese deportati e assassinati nei lager nazisti perché considerati 'di razza ebraica'. E' il dato più drammatico che emerge dalla ricerca, tuttora in corso, sulle leggi razziali fasciste del 1938, all'interno dell'archivio dell'Ordine. Nei mesi scorsi il Consiglio ha affidato a un team di ricercatori dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti' il riordino scientifico di un'importante serie documentale relativa ai cosiddetti 'Fascicoli personali chiusi', costituita da alcune migliaia di documenti intestati a ingegneri iscritti a partire dal 1926. "Ci impegneremo a conservare la memoria e a tramandare la conoscenza di questa importante indagine, in modo che la professione dell'ingegnere possa sempre essere esercitata nel rispetto dei diritti umani. La ricerca vuole essere anche un tardivo riconoscimento dell'ingiustizia perpetrata nei confronti di tanti colleghi".